

Gesù Maestro di amicizia.

Percorso di approfondimento del metodo della contemplazione immaginativa degli Esercizi Spirituali:
relazione tra la richiesta di grazia – id quod volo – e colloquio con Gesù “come un amico ad un amico”

Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade: la seconda pesca miracolosa

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo per ascoltare la tua parola. Fa' che non Ti resistiamo, che la tua Parola penetri in noi e che il nostro cuore sia aperto,	perché nella tua Parola è il segreto della nostra identità, l'identità alla quale siamo chiamati.
--	---

Carlo Maria Martini

Richiesta della grazia per questo tempo di preghiera:

"Rallegrarmi e godere intensamente di tanta gloria e gioia di Cristo nostro Signore".²

Preghiera preparatoria

Mio Signore, Mio Dio, imploro la grazia che tutte le mie azioni, le mie intenzioni, i miei progetti, siano dedicati unicamente alla tua lode e al servizio della tua divina Maestà.³

Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade

Gv, 21,1-14

¹ Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: ²si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. ³Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». ⁶Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Allegato

- All. 15b case di spiritualità in cui svolgere ritiri e avere il supporto di una guida

Suggerimenti per l'estate

- Pregare sguendo il metodo le letture della liturgia del giorno
- Annotare sul proprio diario spirituale esperienze di preghiera e riflessioni

Le immagini che accompagnano i video di questo incontro pubblicati sulla pagina del sito:

- Alba sul lago di Galilea. Foto Grant Barclay, 2014.
- Sassi, Spiaggia di Glyfa, Grecia, Foto di Silvia Casiraghi, 14 agosto 2016

Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade: la seconda pesca miracolosa. Una selezione di immagini dalla storia dell'arte



Duccio da Buoninsegna, La pesca miracolosa, Maestà del Duomo di Siena, 1308-1311.



Konrad Witz, La pesca miracolosa, 1443.



Aelbert Bouts, La pesca miracolosa, 1480-1549 c.



Benvenuto Tisi detto Garofalo, Apparizione ai discepoli, 1500 c.



Giovanni Francesco Gessi, *La pesca miracolosa*, 1645.



Pietro Monaco, Pesca copiosa degli apostoli, XVIII sec.



Salvatore Fiume, La pesca miracolosa, 1977.